L'INIZIO DEI CAMPIONATI (E DELLE COPPE) SI AVVICINA: A MONZA SI CRESCE

Le prime prove amichevoli stanno mostrando due squadre, sia le ragazze che i maschi, dalle qualità notevoli: è presto e non ci si può certo sbilanciare, però...

VERO VOLLEY DA PENSIERI ALTI «SCUDETTO? LAVORIAMO SODO...»

MONZA (mca) C'è voglia di grande pallavolo in città, diversi appassionati occupano gli spalti della Candy Arena durante la partita di allenamento di sabato tra la Vero Volley di **Fabio Soli** e la Leo Shoes Modena: è solo un test di fine estate per cui gli spunti tecnici lasciano il tempo che trovano, eppure le squadre danno vita a una partita molto interessante e i monzesi sono bravi a vincere quattro dei cinque set disputati (25-20, 25-23, 25-14, 23-25, 15-12). La Vero Volley, in particolare, fa già vedere la pasta di cui è fatta: tanto agonismo, ottime chiusure a muro, difese con il coltello tra i denti e il gigante **Bartosz Kurek** (arrivato in Brianza giovedì 12 e ancora con il freno a mano tirato) che già spacca la palla, con la bellezza di 23 punti e il 51 per cento in attacco.

Al termine dell'incontro è il capitano **Thomas Beretta** a fare il punto della situazione. «Stiamo disputando una bella preparazione, tosta – le sue parole – Durante la prima settimana ci siamo impegnati con il beach volley, senza salti e con molto lavoro fisico per poi riprendere il tocco di palla: anche se già durante il secondo set di questo allenamento c'era la sensazione di non aver mai smesso dalla scorsa stagione. La squadra è carica e questo serve per arrivare pronti all'inizio del campionato: ci sono tanti ragazzi giovani e nuovi, ognuno di loro si trova bene ma soprattutto sta lavorando con la testa giusta. È vero che a Modena mancavano i pezzi forti, ma è stato un bel match: si sta creando una bella intesa, c'era tanta gente a vederci e questo fa piacere».

L'occasione è perfetta per fare un riepilogo più in generale. «Sono qui a Monza da tanto tempo e ho visto crescere la squadra, ora siamo all'apice di questa crescita anche se ogni anno la società fa dei passi in avanti... passi che io ho vissuto tutti. Al Consorzio bisogna saperci stare, con la mentalità e le idee giuste: ai nuovi arrivati sto spiegando le cose un po' alla volta ma in realtà si capisce subito come ci si deve comportare: bisogna lavorare sodo, poi il club non ti fa mancare niente e ti fa stare da dio».

E gli obiettivi? Qualcuno ha azzardato la parola Scudetto, l'arrivo di Kurek è paragonabile a quello di Cristiano Ronaldo alla Juventus. «In effetti è stata fatta una campagna acquisti notevole e l'approdo di Bartosz ha scosso tutti, ma in questo sport non basta un solo giocatore per credere che sia fatta: basti pensare a Perugia, che lo scorso anno ha tesserato Leon senza però vincere quel che avrebbe dovuto. Non possiamo pensare allo scudetto così dal nulla: dobbiamo solo lavorare per raggiungere il quinto posto e pensare a fare le cose per bene, poi quel che arriverà in più lo prenderemo volentieri».

Claudio Maglieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

GAZZETTA DI MODENA

17-SET-2019
da pag. 48
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8797 - Diffusione: 7045 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 43 %

VOLLEY

Soli: «Tutti sono più forti, SuperLega stellare»

Il tecnico di Monza: «Modena ha inserito un asso come Anderson, felicissimo dell'arrivo di un campione come Urnaut»

«Uno schiacciatore come lo sloveno fa sempre la differenza Kurek impressionante»

Fabio Rossi

Fabio **Soli** c'è! Sembra ieri quando in campo, in Polonia, sostituiva Ricardinho guidando da splendido regista i campioni di Modena alla conquista della Challenge Cup, invece "tempus fugit" e da quel 2008 di anni ne sono passati più di 11 in cui il "sindaco di Formigine" si è costruito passo dopo passo, tutto da solo, una meravigliosa carriera da allenatore.

Soli si appresta a tagliare il prossimo 28 settembre il traguardo degli "Anta" e lo farà da stimatissimo (giustamente) tecnico della Vero Volley Monza, prima avversaria o sparring partner, se preferite, sabato scorso, della Leo Shoes Modena.

«Come ho visto Modena? Come una squadra che ha una panchina talmente competitiva da poter sostenere qualsiasi allenamento congiunto in modo competitivo anche se le mancano quattro sesti della formazione base».

Quanto inciderà l'inserimento di Anderson? È davvero il giocatore che garantirà un altro salto di qualità?

«Matt? Non credo si possano avere dubbi sul fatto che lui sia un fuoriclasse, andate a rileggervi la sua carriera e quello che ha vinto in questi anni con il Kazan in Russia e in Europa. Per Modena è un gran bel colpo».

Sabato avete affrontato una Leo Shoes con Bossi, Pinali, gente che sa sempre farsi rispettare.

«Sono titolari aggiunti, né più, né meno: niente da dire, Modena è molto forte, più forte della stagione scorsa, ma non è la sola ad esserlo».

Il tema è interessante: si sono davvero rinforzate tutte le pretendenti al prossimo scudetto?

«Io dubbi non ne ho, Perugia fa paura e tutto dipenderà da come riuscirà ad inserire Plotnyskyi, ho avuto il piacere di allenarlo nella stagione scorsa a Monza e posso garantire che se si sentirà a suo agio in una squadra già spaventosa, allora Perugia diventerà impressionante».

Tutti più forti, ci diceva, ma la Lube ha perso Sokolov.

«Lui non è solo uno dei giocatori più forti del mondo, è anche una presenza fuori dal campo, vediamo quale sarà l'assetto di Civitanova, ma non credo si possa pensarla più debole, anzi».

La " sua" Monza è una squadra che definiremmo "affascinante".

«Io sono contentissimo di come la società ha operato sul mercato: sabato Louati ha fatto vedere quanto vale, ma i francesi sembrano fatti con lo stampino, tutti tecnici e bravissimi. Poi mi hanno regalato Kurek e Urnaut. Tine avremmo voluto averlo subito, ma arriverà da noi solo alla fine del campionato cinese, un giocatore fantastico a mio avviso che ci darà tantissimo, Bartosz, considerato che è stato fermo tanti mesi sabato contro Modena mi ha già fatto vedere di che pasta è fatto. Peccato non avere Orduna dall'inizio per quattro giornate, su quella squalifica non voglio tornare, ma spero che anche noi, come altre squadre, riusciremo ad avvicinarci ancor più di prima alle grandi». —



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Fabio Soli, 40 anni il prossimo 28 settembre, guiderà la Vero Volley Monza per la seconda stagione di fila

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

in edicola il martedì
GIORNALE di MONZA

TACCUINO VERO VOLLEY Il polacco è stato messo fuori dalla sua Nazionale

Saugella affamata, Kurek scalpitante

MONZA (mtf) Per la Saugella di **Massimo Dagioni** un paio di giorni di riposo dopo aver vinto il Trofeo McDonald's a Imola e prima di iniziare la quinta settimana di preparazione. In attesa del rientro di **Anna Danesi** e **Beatrice Parrocchiale**, reduci dal bronzo agli Europei con la maglia della Nazionale, tutto sembra procedere bene in casa Vero Volley, con il tecnico che sta procedendo all'inserimento, graduale ma effettivo, delle tante altre nuove che popolano l'organico a sua disposizione. Il successo di Imola è relativamente indicativo, per tutti i motivi legati a una stagione che ufficialmente non è ancora iniziate, ma i segnali arrivati dalle partite vinte con Filottrano e Scandicci sono in larghissima parte positivi. In attesa di Danesi, Dagioni ha avuto responsi positivi al centro dalla belga **Laura Heyrman** e dalla giovane **Federica Squarcini**. E pur avendo tenuto ferma Orthmann, Monza ha messo in mostra già una notevole varietà in attacco, potendo contare su **Edina Begic**, **Serena Ortolani**, **Floortje Meijners** e la brasiliana **Mariana**, oltre alla giovanissima, ma davvero potente, **Josephine Obossa**. All'inizio del campionato manca parecchio (13 ottobre la prima giornata), ma c'è davvero di che essere ottimisti.

Batteria ben assortita, quindi, nella squadra femminile, mentre per la Vero Volley maschile il grosso della potenza di fuoco sarà concentrato nel vero pezzo da 90 che è **Bartosz Kurek**. Il polacco, giocatore di livello mondiale appena ingaggiato dal Consorzio monzese, si è unito alla squadra di **Fabio Soli** prima del previsto, visto che il Ct della Nazionale polacca non lo ha inserito nel gruppo con cui sta affrontando gli Europei. Detto che l'allenatore in questione è **Vital Heynen**, belga che poi prenderà le redini di Perugia in SuperLega, la motivazione sta in un recupero non convincente da parte di Kurek da un infortunio patito in primavera. Il nuovo giocatore di Monza, già al lavoro alla Candy Arena, però, non ha dubbi: «Come mi sento? Molto bene. Per me ritrovare la forma migliore sarà solo una questione di tempo. Non voglio darmi delle scadenze e spero che l'infortunio sia solo un brutto ricordo. Ho avuto l'autorizzazione del mio dottore a procedere normalmente con il lavoro: posso eseguire qualsiasi tipo di esercizio sul campo. Ora però la cosa più importante è lavorare duro e sperare che paghi durante la stagione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


L'INIZIO DEI CAMPIONATI (E DELLE COPPE) SI AVVICINA: A MONZA SI CRESCE
VERO VOLLEY DA PENSIERI ALTI «SCUDETTO? LAVORIAMO SODO...»
Saugella affamata, Kurek scalpitante

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Zanetti Ora due test con Brescia e Monza

Volley A1 femminile

Cresce il ritmo, aumenta l'intensità degli allenamenti, al gruppo si aggiunge Malwina Smarzek e la Zanetti raddoppia gli appuntamenti settimanali con i test match. Sabato al Pala Agnelli di Bergamo è previsto un evento speciale: la Zanetti ospiterà la Saugella Monza per una gara amichevole con fischio d'inizio alle 18, in una sorta di ritorno del primo test sostenuto dalle rossoblù alla Candy Arena di Monza a inizio settembre.

Sarà un pomeriggio particolare per i tifosi bergamaschi, che potranno assistere, dalle 16, anche al match tra la formazione under 16 del vivaio rossoblù, la Pallavolo Celadina Volley Bergamo, e il Vl Teen Lurano. Sabato, annuncia il club rossoblù, sarà una festa che vedrà il ritorno nel palazzetto cittadino degli storici stendardi che celebrano le vittorie del Volley Bergamo dal 1996 a oggi. Ed eccezionalmente, in esposizione, ci saranno anche i trofei degli 8 scudetti e delle 7 Champions League. Ma prima, mercoledì, alle 18,30, sempre al palasport cittadino, la Zanetti sosterrà un allenamento congiunto con la Millenium Brescia di Camilla Mingardi, ex del Volley Bergamo.

Con Brescia e Monza, coach Abbondanza potrà testare dieci dodicesimi del gruppo, valutare le condizione e l'inserimento dell'opposto Smarzek appena rientrata in Italia dopo un'estate trascorsa con la Nazionale polacca, e lavorare ulteriormente sulla tenuta atletica a tre settimane dall'esordio in campionato, in programma domenica 13 ottobre a Bergamo con Filottrano.


Atletica Bg 59 un podio atteso undici anni

Dai regionali allievi arrivano 17 medaglie

MILLEGRADINI 22 SETTEMBRE 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA

Volley Nel mirino la scelta di Milano per la Supercoppa



La minaccia dei tifosi: «Scioperiamo»

LO SCONTRO I sostenitori dell'Imoco sono pronti a una clamorosa protesta nel caso in cui venga confermata Milano come sede della finale di Supercoppa, molto più vicina alla casa delle rivali di Novara che a Conegliano

Anzanello a pagina XXI

IMOCO, FINALI SCOMODE I TIFOSI: «SCIOPERIAMO»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 17 Settembre 2019

IL GAZZETTINO TREVISO
TREVISO/ITALIA

estratto da pag. 25, 45

▶La curva pronta alla protesta al Palaverde nel match inaugurale con Novara La Lega volley: «Nordest sempre privilegiato. Per la Coppa Italia nulla è deciso»



NUMERO UNO Piero Garbellotto

VOLLEY

CONEGLIANO «Nordest privilegiato nelle sedi delle finali» sostengono i vertici della Lega volley femminile, ma tra i tifosi dell'Imoco si fa strada l'ipotesi di una clamorosa protesta nel primo match ufficiale della stagione. Dopo i numerosi "mal di pancia" tra tifosi delle pantere per la scelta della Lega femminile di fare giocare a Milano la Supercoppa del 16 novembre tra Novara (detentrice della Coppa Italia, sede a 50 km) e Imoco (campione d'Italia, 320 km), la stessa Lega ha diffuso una nota nella quale ricorda la grande attenzione posta al Nordest in tema di ospitalità dei grandi eventi.

LA NOTA

Una volta precisato che "il consiglio di amministrazione della Lega pallavolo non ha ancora valutato alcuna ipotesi sulla sede delle prossime finali di Coppa Italia", i vertici del movimento ricordano che la Lega, in collaborazione con Master Group Sport, "ha sempre cercato di individuare per le finali di Coppa Italia sedi in grado di combinare l'opportunità di portare il volley di vertice in piazze prive di una squadra di alto livello e geograficamente "comode" per le formazioni e le tifoserie impegnate". La Legadonne elenca le sedi delle F4 degli ultimi anni: Villorba (2014), Rimini (2015), Ravenna (2016), Firenze (2017), Bologna (2018) e Verona (2019). «Si evidenzia – commenta la Legadonne – una netta predominanza per sedi situate nel nordest d'Italia, rispetto alle quali né squadre né tifosi hanno mai avanzato pretestuose lamentele o polemiche". Tornando alla Supercoppa, il regolamento di Lega recita che "la scelta della sede di gioco spetta alla Lega, la quale potrà prevedere l'evento in qualsiasi sede ritenuta idonea, valutando prioritariamente la sede della vincitrice lo scudetto". Il consorzio dei club ricorda però che "mai la Supercoppa si è giocata per due anni consecutivi nello stesso impianto: l'ultima società che riuscì a conquistare due tricolori consecutivi (Piacenza) poté disputare in casa solo la prima Supercoppa, mentre la seconda si tenne in campo neutro. E il Palaverde ha ospitato la Supercoppa Italiana già nel 2016 e nel 2018".

IL PRESIDENTE

«Master Group Sport - puntualizza Piero Garbellotto, presidente Imoco - ha il diritto di organizzare la Supercoppa dove vuole e dove meglio crede, è previsto dal regolamento di Lega e lo accettiamo. Posso capire che i tifosi non lo accettino, perché vorrebbero vedere le loro beniamine al Palaverde. La trasferta, si sa, è più scomoda. Non essendo felici della scelta fatta, i nostri tifosi dimostrano quindi l'amore per la squadra. Per quanto concerne i privilegi al nordest, noi abbiamo sempre messo a disposizione le nostre strutture, poi Lega e Master Group hanno scelto in base alle loro opportune considerazioni. Facciamo parte della Lega, quindi ne accettiamo sempre le scelte. Tuttavia capiamo chi ama le pantere e vorrebbe vederle giocare in casa almeno una finale. Certo, la sede di Milano è sicuramente più comoda per Novara. Avremmo preferito Montichiari o Verona, che sono a metà strada».

IL MALCONTENTO

I tifosi delle pantere, che hanno già dovuto ingoiare il "rospo" della finale scudetto 2020 prevista in gara secca e campo neutro (Roma?) che priverebbe dello spettacolo di un Palaverde gremito e ribollente di passione, con ogni probabilità dovranno prendere un'autostrada anche per assistere dal vivo alla F8 di Coppa Italia. Per qualcuno è troppo, al punto che nelle scorse ore tra i tifosi più caldi si è fatta largo l'idea di esporre striscioni di protesta e di attuare uno "sciopero del tifo" in curva sud nel primo set di Imoco – Saugella Monza, la partita di cartello della prima giornata del campionato di serie A1 che si giocherà sabato 12 o domenica 13 ottobre in un Palaverde ammodernato. Luca Anzanello .

Luca Anzanello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA



SUPPORTERS Le sedi delle finali di Supercoppa e Coppa Italia stanno agitando i tifosi gialloblù delle pantere tricolori (foto Nuove Tecniche/BORTOLANZA)

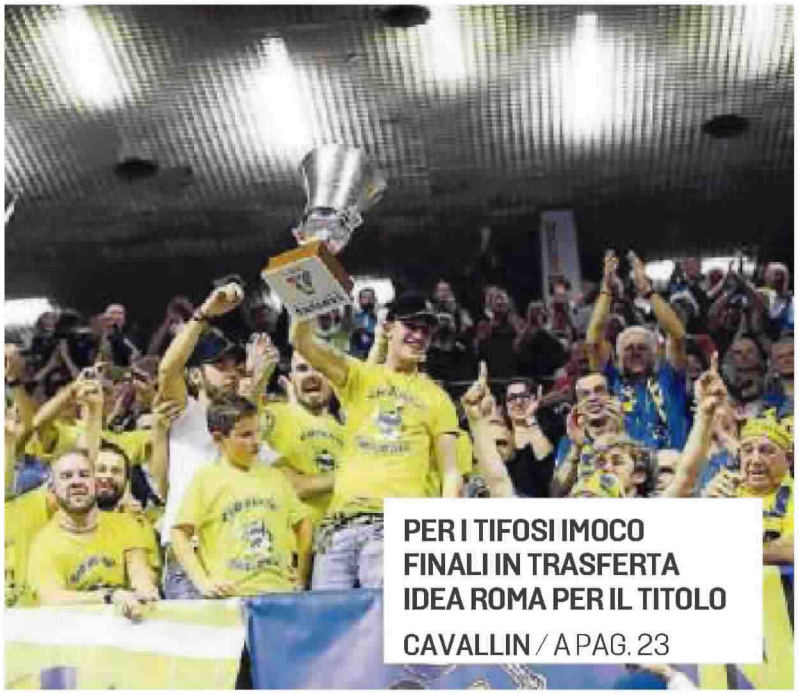

Treviso
IL GAZZETTINO
Pronto soccorso: parte Monastier
Niente insegnanti disabili a casa
Stefanel e Pasta Zara la salvezza è più vicina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 16 Settembre 2019

la tribuna di Treviso
TREVISO

estratto da pag. 19, 47



PER I TIFOSI IMOCO FINALI IN TRASFERTA IDEA ROMA PER IL TITOLO

CAVALLIN / A PAG. 23

Tifosi con le valigie Supercoppa a Milano e c'è l'ipotesi Roma per la finale scudetto

Il 16 novembre contro Novara si gioca alla Allianz Cloud Da scegliere la sede per la Coppa Italia: Perugia o Catania?

Mirco Cavallin

CONEGLIANO. La decisione della Lega volley femminile di scegliere un campo neutro per la finale di Supercoppa in programma fra due mesi esatti, ha suscitato in questi giorni un vivace dibattito, in particolare tra i tifosi di Conegliano: la scelta di Milano e del rinnovato Palalido, oggi Allianz Cloud, è parsa a molti un favore a quelli piemontesi, che sarebbero solo formalmente in trasferta, essendo il capoluogo lombardo a meno di 50 km di distanza. In effetti in cinque delle ultime sei edizioni si era applicata, ma non sempre in modo automatico, la regola di giocare in casa della vincitrice del campionato. Tutti davano dunque per scontato che il 16 novembre sarebbe toccato al Palaverde, ma così non sarà, costringendo la gran parte dei 5000 di Villorba a fare il tifo davanti alla tv.

La lamentela più frequente tra i sostenitori delle pantere riguarda dunque il presunto "sfavoritismo" nei confronti dell'Imoco, costretta a fare a meno del caloroso pubblico di casa. Va ricordato che l'evento è organizzato da Master Group Sport, fatto che esclude la gara dall'abbonamento an-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

nuale, comporta prezzi meno popolari di quelli solitamente applicati e prevede la presenza di uno speaker esterno; e qualcuno ricorderà anche il rumoroso continuo sonoro musicale del 2018 che copriva qualsiasi coro organizzato.

Ebbene, per sfidare la cabala, la vittoria della Supercoppa è andata molto spesso (17 su 23 edizioni) alla squadra campione d'Italia; e questo è successo a prescindere dalla sede della finale. Dalla sua istituzione nel 1996 la finale di Supercoppa si è giocata in 18 località diverse, non tutte con un club attivo, e solo Monza, Novara, Reggio Emilia, Torino e Villorba l'hanno ospitata in due occasioni. Tutte le altre città, Milano compresa, ne hanno vista finora una sola ciascuna: Arezzo, Cremona, Cuneo, Monterotondo, Montichiari, Pavia, Pesaro, Piacenza, Rieti, S. Lazzaro di Savena, Siracusa e Vicenza. E non è nemmeno sempre stata una gara unica: per cinque volte tra il 2011 e il 2006 è stata una classica Final Four, fino alla singolare Final Three del 2014. Solo per sei volte il campo è stato veramente neutro, ovvero lontano dalle località di provenienza delle partecipanti; in nove occasioni una di loro ha giocato in casa, perdendo solo tre volte. Le altre sei edizioni, sette con questa, si sono disputate in sedi alquanto vicine a una delle squadre presenti; ne è uscita vincitrice per 5 volte la squadra che arrivava da più lontano.

Il palazzetto conta, è vero, e alzare una coppa in casa è una soddisfazione che non ha pari, ma una squadra forte come L'Imoco può vincere ovunque: a Milano, a Istanbul (come sappiamo), o a Roma dove si potrebbe assegnare lo scudetto. La Coppa Italia? Perché non a Catania o Perugia che hanno ospitato la nazionale? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOTIZIARIO

Oggi tutte al lavoro mancano Hill e Ogbogu

Da domani al Palaverde vedremo la squadra quasi al completo; all'appello mancano solo le due statunitensi Hill e Ogbogu, impegnate con gli Usa nella World Cup in Giappone (stamattina alle 7 la sfida con l'Argentina). Per entrambe è previsto il rientro in Italia fra un mese, dopo il campionato Norceca.

Esordio in amichevole sabato con il Montecchio

Il resto della truppa ha già in calendario alcune amichevoli. L'esordio sarà sabato al PalaBarbazza di San Donà, dove alle 17.30 ci sarà il test contro la Sorelle Ramonda Ipag Montecchio (A2). Il giorno dopo nell'ambito della Festa dell'uva in piazza Cima a Conegliano ci sarà la presentazione.

Test in arrivo contro Pomì e Zanetti

Le pantere saranno di nuovo in campo giovedì 26 alle 20.30 a Mantova in amichevole contro la Pomì Casalmaggiore e sabato 28 alle 18 al PalaAnderlini di Modena contro la Zanetti Bergamo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Monica De Gennaro, leader delle pantere, bacia la Supercoppa vinta al Palaverde un anno fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.